

Il rischio c'è ma non si vede

A poche settimane di distanza (tre puntate, per l'esattezza) dall'apparizione-scandalo della moglie Franca Rame, questa sera sul palcoscenico del teatro delle Vittorie arriva Dario Fo, e si preannuncia una ennesima «puntata da non perderè» con Celentano e il suo «Fantastico».

Perché? Perché si conosce il testo del monologo che Dario Fo presenterà in diretta (ed è un testo piuttosto «forte» ma non inedito, s'intitola «Il primo miracolo di Gesù Bambino») ma non si sa di cosa parleranno, nell'intervista senza rete che seguirà, il cantante-presentatore più chiacchierato della storia del varietà del sabato sera e l'uomo di teatro più impegnato, anticonformista e incontrollabile della scena italiana.

Dario Fo, come qualcuno ricorderà, fu cacciato insieme con la moglie dal palcoscenico di «Canzonissima» perché i suoi testi furono ritenuti un po' troppo spregiudicati dal vertice Rai dell'epoca, in piena gestione Bernabei.

Da allora — siamo nei primi anni Settanta — Dario Fo e Franca Rame hanno sempre trovato vita difficile per un angolo nelle trasmissioni televisive di Stato. Ma non hanno perduto il gusto della satira, lo spirito trasgressivo e la carica anticonformista, sempre presenti nelle loro ininterrotte rappresentazioni teatrali.

Dunque ricapitolando, dopo il monologo di Franca Rame che ha lasciato senza fiato dieci milioni di telespettatori raccontando l'agghiacciante esperienza di una donna violentata, stasera tocca a Dario Fo che della moglie è anche il maestro. Ne sentiremo delle belle? Il testo del monologo, dicevamo, si conosce già: il Gesù di Dario Fo dialogherà con Dio Padre e la Madonna, si ribellerà ad un cattivo compagno di giochi, «il figlio del padrone», un ragazzino che gira con la scorta armata e distrugge il divertimento degli altri, e ne invocherà la morte fulminandolo con una folgore uscita direttamente dal divino sguardo.

Dice Dario Fo: «Le proteste e gli scandali sarebbero l'ennesima espressione di fariseismo dei nostri italiani. Vogliamo continuare la tradizione dei sepolcri imbiancati? Allora telefoniamo, indigniamoci, mandiamo a letto i bambini, invochiamo, per dire pane al pane, altri contesti».

Un proclama che, lanciato alla vigilia di «Fantastico», assicura in partenza un ascolto da primato. C'è una piccola particolare: dalla prossima primavera Dario Fo e la moglie appariranno in un programma tutto loro su Raitre. Avrà davvero voglia Dario Fo, stasera, di spararla tanto grossa da giocare di nuovo il posto in Rai?

LA SICILIA 19 DIC.